



Comune di Celle Ligure - Gruppo Consiliare "FUTURO OGGI"

Consiglio Comunale del 18.09.2009
Articolo 34 del Regolamento del Consiglio Comunale
Intervento su:
"lavori di realizzazione di un parcheggio pubblico pluripiano in piazza Servettaz"

In relazione alla prevista e **ormai prossima** costruzione di un parcheggio pubblico pluripiano in piazza Servettaz il cui progetto esecutivo è stato redatto dall'arch. Dogliotti, i Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare FUTURO OGGI: Giovanni Durante, Luigi Bertoldi e Carla Venturino ritengono doveroso segnalare al Consiglio e a tutta la Cittadinanza, quanto segue:

A fronte della reale necessità di "mobilità" in particolare dei residenti in collina da e verso il centro del paese e verso la stazione ferroviaria (problema che coinvolge in tutta evidenza non solo i pendolari ma anche la legittima preoccupazione dei commercianti del centro di vedere ulteriormente diminuire la propria clientela) riteniamo che la risposta che la precedente amministrazione comunale aveva previsto e **l'attuale amministrazione sta per attuare**, ovvero quella di realizzare un parcheggio pluripiano in piazza Servettaz, esattamente sul parcheggio attualmente esistente, nella zona retrostante la stazione ferroviaria sia da contestarsi sotto due precisi aspetti.

Il primo consiste nella constatazione che anche l'attuale amministrazione dimostra di avere una visione anacronistica, parziale e disorganica di quello che è, appunto, il tema "mobilità e trasporti". E' di tutta evidenza che prima di realizzare un'opera come questa (con costi importanti ed inamovibile) sarebbe minimale buona norma amministrativa provvedere preliminarmente alla elaborazione di un organico "piano della mobilità, del traffico e dei trasporti" in mancanza del quale ci si trova inevitabilmente nella paradossale situazione di realizzare "il tetto prima di aver posto le fondamenta", nonché nella facile previsione che da qui a pochi anni si tornerà a parlare della impellente necessità di realizzare ancora nuovi parcheggi.

Il secondo riguarda la contestazione del progetto sotto il punto di vista architettonico/urbanistico e del negativo impatto del medesimo sul nostro territorio, con tutte le conseguenti "perdite" rispetto ad una impellente necessità di riqualificazione ambientale e di

immagine del "prodotto Celle", come FUTURO OGGI ha ampiamente evidenziato in campagna elettorale.

Tale progetto prevede infatti una struttura pluripiano costruita interamente fuori terra; ciò significa che il progetto non prevede l'utilizzo del sottosuolo (al contrario di quanto avvenuto a fini meramente speculativi nella nota vicenda del Rilevato Ferroviario).

Il Gruppo Futuro Oggi, attento a lasciare alle future generazioni un paese oltre che fruibile (e quindi intelligentemente organizzato secondo l'indispensabile e preliminare studio sulla mobilità e i trasporti) anche non compromesso nell'aspetto, ritiene in ogni caso indispensabile l'utilizzo del sottosuolo di piazza Servettaz, e ciò per più di un motivo:

- Secondo l'attuale progetto, il parcheggio previsto, una volta ultimato, occuperà l'intera area della piazza con un'altezza, rispetto ad oggi, di 4.5 metri (dato corretto). In un'epoca finalmente attenta all'impatto ambientale questa scelta ci sembra, oltre che illogica, veramente anacronistica
- Nella zona a monte del parcheggio pluripiano previsto, sorgerà il cosiddetto "orto botanico" (opera decisa dalla precedente amministrazione che, al costo previsto di ... € sostituirà l'orto preesistente); la costruzione prevista di 4.5 metri (dato corretto) di altezza chiuderà in maniera incombente la valle verso sud;
- Inoltre la medesima costruzione coprirà completamente alla vista il muro di cinta in pietra che a Celle rappresenta l'ultimo esempio di muro di cinta ligure e di cultura materiale di una civiltà contadina oramai scomparsa;
- Considerando che l'edificio in parola esisterà per generazioni, è del tutto giustificata l'eventuale maggiore spesa dovuta allo scavo e all'eventuale spostamento di tubi e di utenze. D'altra parte l'utilizzo del sottosuolo gioverebbe enormemente dal punto di vista di un importante minor impatto ambientale. La maggior spesa potrà eventualmente essere in parte recuperata da un più semplice utilizzo del terreno retrostante sostituendo, al costosissimo orto botanico, un semplice giardino pubblico o, ancora meglio, un orto da far utilizzare dai nostri figli con l'aiuto dei nonni (educativo e meno oneroso sia nella realizzazione che in mantenimento e manutenzione).

A fronte di tutto ciò, la cosa che maggiormente colpisce e ci preoccupa è l'avvilente comportamento dell'attuale amministrazione che solo pochi mesi fa, per ottenere consensi, aveva basato la propria campagna elettorale sulla democrazia partecipata, cioè sulla partecipazione dei cittadini alle decisioni importanti, dando rassicurazioni che le decisioni importanti per il paese, quelle in grado di definirne aspetto e assetto, sarebbero state prese dopo essere state condivise con i Cittadini.

Ora, per un progetto di tal fattura e di tal rilevanza, il gruppo consiliare Futuro Oggi ritiene che i Cittadini abbiano pieno titolo ad esprimersi e l'amministrazione abbia l'assoluto dovere di rispettare i patti elettorali, prevedendo tempi e modi affinché i Cittadini vengano resi edotti sul progetto, ascoltati e infine che il progetto tenga conto della volontà espressa dalla maggioranza dei cittadini.

Il gruppo Consiliare Futuro Oggi, con questo intervento in Consiglio Comunale, chiede quindi:

- al Sindaco di attivarsi in tal senso e
- agli altri gruppi consiliari, alle associazioni presenti in Celle e ai cittadini di rafforzare, singolarmente e in gruppi, questa nostra richiesta,

tenendo conto che il futuro del nostro paese è nelle mani di tutti e a tutti appartiene.

I Consiglieri Comunali di Futuro Oggi

Giovanni Durante, Luigi Bertoldi, Carla Venturino

Celle Ligure, 18.09.2009